



UNISI02

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA**  
**Selezione per l'accesso ai percorsi di formazione per il**  
**conseguimento della specializzazione per le attività di**  
**sostegno didattico agli alunni con disabilità**  
**A.A. 2014/2015**  
**Scuola Secondaria di 1° grado**

**NON STRAPPARE**  
**L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA**  
**DATO IL SEGNALE DI INIZIO DELLA PROVA**

**Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.**

Questa non è una predica su un futuro migliore, vuol essere, piuttosto, la predizione di un futuro possibile, quale si può rappresentare prolungando le linee di tendenza in atto, e pur con tutto il beneficio di inventario che simili rappresentazioni esigono.

Il futuro è già cominciato: viviamo, da dieci anni ormai, nell'era post-industriale. Lo apprendiamo dai sociologi, che utilizzano questo indice rivelatore: si passa dall'era industriale a quella post-industriale quando il numero degli addetti all'industria risulta inferiore al numero degli addetti ai servizi. Gli Stati Uniti sono stati i primi a superare questa soglia, già nel 1956; a sua volta l'Italia l'ha superata nel 1982.

Che cosa significa vivere nella società post-industriale? Dove sta il nuovo, il diverso dalla società industriale, che il prefisso "post" annuncia?

Per molti "società post-industriale" equivale a società elettronica, a società informatica. È, per intenderci, la società nella quale parole nate per designare cose materiali si trasformano in metafore; nella quale la "chiave" non è più un oggetto metallico da inserire in una serratura, ma è un numero o una parola che consente, battuta su una tastiera, l'accesso a un computer.

Fra società elettronica e calo degli addetti all'industria il nesso è evidente: risiede nell'automazione del processo produttivo, che provoca la liberazione delle energie umane, e liberazione è qui una parola che può significare anche disoccupazione. Se si batte la parola "computer" sulla tastiera del lettore ottico di un repertorio di giurisprudenza appare sul video, fra le tante, la sentenza di un pretore, che così dispone: "l'introduzione di un computer in azienda, determinando una riorganizzazione dell'attività aziendale, costituisce giustificato motivo obiettivo di licenziamento di un lavoratore, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 luglio 1966, n. 604".

Nella motivazione è addotto il drastico argomento che il licenziamento era da ritenersi obiettivamente giustificato dal fatto che l'introduzione del computer aveva soppresso l'attività cui era adibito il lavoratore. L'"obiettività" della causa del licenziamento valutata da questo pretore ha sapore storico: possiamo dire che, con questa sentenza, anche la nostra giurisprudenza ha varcato la soglia dell'era post-industriale.

(da: "Nazioni senza ricchezza. Ricchezze senza nazione", Francesco Galgano, Sabino Cassese, Giulio Tremonti e Tiziano Treu, Il Mulino, 1993)

---

**1 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FB 72**

**Una società post-industriale è caratterizzata da:**

- A** un numero degli addetti all'industria maggiore che nei servizi
- B** un numero di addetti ai servizi in costante diminuzione
- C** un numero degli addetti ai servizi uguale a quello dell'industria
- D** un numero degli addetti ai servizi maggiore che nell'industria
- E** un numero di addetti ai servizi maggiore della somma degli addetti di tutti gli altri settori economici

---

**2 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FB 72**

**Per quale ragione si parla di portata storica, riferendosi alla sentenza ricordata nel brano?**

- A** Perché ha legittimato la possibilità che l'uomo e la sua attività vengano sostituiti da un computer
- B** Perché si afferma la supremazia del computer sull'uomo
- C** Perché per la prima volta un licenziamento venne considerato legittimo
- D** Perché comportò un drastico e irreversibile calo degli addetti all'industria
- E** Perché, dopo la sentenza stessa, l'Italia ha varcato la soglia dell'era post-industriale

---

**3 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FB 72**

**A partire da quale anno l'Italia è entrata a far parte dell'era post-industriale?**

- A** 1982
- B** 1956
- C** 1966
- D** 1992
- E** Nel primo decennio del terzo millennio

4 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FB 72

Per molti, società post-industriale equivale a:

- A** società libera
- B** società nuova
- C** società migliore
- D** società informatizzata
- E** Società elettronica

5 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FB 72

Il nesso tra il calo degli addetti all'industria e la società elettronica risiede:

- A** nell'avvento della società post-industriale
- B** nell'automazione del processo produttivo
- C** nella disoccupazione
- D** nella liberazione di energie
- E** in una sentenza che legittima il licenziamento a seguito dell'introduzione del computer

### BRANO EE 07

**Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.**

Ci troviamo in una situazione difficile e il cammino che ci aspetta è irto di pericoli. A livello elementare la scienza è semplice e chiara. È dai tempi della rivoluzione industriale che non abbiamo mai smesso di emettere gas serra a un ritmo superiore alla capacità di smaltimento del pianeta, specialmente durante la rapida crescita economica ad alta intensità energetica degli ultimi sessant'anni. Sono questi gas a causare il riscaldamento globale, perché intrappolano il calore del sole che la superficie della Terra riflette verso l'esterno. A sua volta è il riscaldamento globale a provocare i cambiamenti climatici che stanno avendo un impatto diretto sul nostro stile di vita.

I due maggiori problemi del nostro tempo – la lotta alla povertà nei Paesi in via di sviluppo e quella ai cambiamenti climatici – sono inestricabilmente legati. [1] Fallire in uno potrebbe pregiudicare seriamente i nostri sforzi per affrontare l'altro: la sottovalutazione dei cambiamenti climatici produrrebbe un ambiente sempre più ostile per la riduzione della povertà, così come cercare di affrontare i problemi climatici soffocando crescita e sviluppo economico finirebbe per danneggiare, probabilmente in modo definitivo, proprio quella cooperazione fra Paesi ricchi e Paesi in via di sviluppo, essenziale per il controllo del clima. I Paesi in via di sviluppo non possono permettersi di rinunciare alla crescita fino a quando non avremo ridotto le emissioni e avremo a disposizione nuove tecnologie. I Paesi ricchi e poveri devono lavorare insieme a un processo di crescita meno dipendente dai composti del carbonio, robusto e a lungo termine.

I pericoli connessi ai cambiamenti climatici non sono solo, e nemmeno in prevalenza, di natura termica. Il grosso del danno deriva infatti dall'acqua: ce ne sarà troppa (quindi tempeste, inondazioni e innalzamento del livello del mare) o troppo poca (quindi siccità).

Al cuore delle scelte di politica economica ci deve essere il riconoscimento che l'emissione dei gas serra rappresenta un fallimento del mercato. [2] Quando emettiamo gas serra danneggiamo le prospettive degli altri e, in assenza di adeguate politiche correttive, non siamo tenuti ad accollarcene i costi. Il mercato quindi fallisce, nel senso che il suo principale strumento di coordinamento, i prezzi, in questo caso fornisce un'indicazione sbagliata. In altre parole, i prezzi – per esempio del petrolio o dell'alluminio prodotto con energia "sporca" – non corrispondono ai veri costi che la società deve sopportare per produrre o usare le merci. Nel linguaggio degli economisti si direbbe che il costo sociale della produzione e del consumo è superiore al costo privato e, quindi, in mancanza di un intervento correttivo, il mercato spinge verso un'eccessiva produzione e un eccessivo consumo di quei beni.

(N. Stern, "Un piano per salvare il Pianeta")

6 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 07

Il verbo "pregiudicare", nella frase contrassegnata da [1], significa:

- A** creare un pregiudizio verso chi è impegnato a raggiungere un dato obiettivo
- B** rendere inutili gli sforzi per raggiungere un obiettivo
- C** stimolare le persone a intensificare sforzi per raggiungere un obiettivo
- D** nessuna delle altre alternative è corretta
- E** rendere più facile il raggiungimento di un obiettivo

- 
- 7 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 07**  
**L'obiettivo dell'autore del brano, è quello di illustrare che:**
- A** non è possibile rallentare l'emissione di gas serra e, contemporaneamente, favorire lo sviluppo economico dei Paesi del Terzo mondo
  - B** nessuna delle altre alternative è corretta
  - C** è necessario uno sforzo congiunto dei Paesi ricchi e di quelli poveri per individuare modalità di crescita sempre meno dipendenti dai composti del carbonio
  - D** i Paesi poveri devono ridurre le emissioni di gas serra
  - E** l'unico modo per attenuare l'emissione di gas serra è quello di rallentare la crescita economica

- 
- 8 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 07**  
**Tra i problemi cruciali del nostro tempo, l'autore mette in primo piano:**
- A** lo stretto legame tra la lotta alla povertà nei Paesi sottosviluppati e quella ai mutamenti climatici
  - B** il fallimento del mercato
  - C** solo il cambiamento climatico
  - D** la diseguale distribuzione delle risorse fra Nord e Sud del mondo
  - E** le migrazioni

- 
- 9 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 07**  
**Secondo l'autore, il mercato:**
- A** necessita di correttivi stabiliti dalle imprese
  - B** non ha più ragione di esistere per i beni inquinanti
  - C** deve essere maggiormente controllato da parte dei consumatori
  - D** deve poter funzionare il più liberamente possibile
  - E** necessita di interventi correttivi da parte del potere politico

- 
- 10 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 07**  
**L'emissione di gas serra rappresenta un fallimento del mercato perché:**
- A** l'elevato costo sociale rallenta la propensione dei consumatori ad acquistare beni inquinanti
  - B** in realtà, non si tratta di un vero e proprio fallimento
  - C** comporta costi privati troppo elevati
  - D** il mercato non riesce ad assorbire tutti i beni inquinanti prodotti
  - E** il prezzo non garantisce la parità con il costo sociale complessivo dei beni inquinanti

**Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.**

I bambini che frequentano le elementari non si chiedono "perché?". La loro morale si basa soprattutto sull'obbedienza alla volontà dei genitori.

I ragazzini che frequentano le medie sono più interessati ai rapporti con i coetanei che con gli insegnanti. La loro identità si costituisce prevalentemente sull'appartenenza al gruppo di cui condividono le regole e i modelli di comportamento. L'io sociale, a quel livello d'età, prevale sull'io individuale. Essere approvati dal gruppo, sentirsi in sintonia con i suoi ideali, condividere le sue regole, costituisce una risorsa fondamentale per l'accettazione e la valorizzazione di sé. Nella scuola media inferiore, poi, il gruppo-classe svolge una funzione importante nel fluidificare i rapporti tra insegnanti e alunni, temperando la contrapposizione frontale tra le parti.

Nelle scuole superiori invece i ragazzi, ormai entrati nella piena adolescenza, si confrontano con motivazioni autonome rispetto all'attesa degli adulti. La domanda "perché mai dovrei stare seduto per mezza giornata nel banco?" diventa molto più perentoria. Spesso non scorgono alcun nesso tra il sapere e il saper fare e tutto risulta inutile e tedioso.

Tanto più che le aspettative della scuola tendono a rimanere le stesse, come se il procedere dell'età non richiedesse un diverso "contratto scolastico". È vero che la scuola non può limitarsi all'insegnamento, alla trasmissione di procedure e contenuti di sapere, ma deve anche saper educare. Tuttavia l'educazione è molto difficile in una società che non ha più valori incontestabili da proporre, granitiche certezze da trasmettere, concezioni della vita condivise da tutti. La riforma prevede di organizzare l'educazione intorno alla formazione del cittadino, dei diritti e doveri che ne conseguono, ma si tratta sinora più di un progetto che di una realtà.

(Archivio Selexi)

- 
- 11 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 86**  
**Nel brano si afferma che lo studente della scuola media inferiore:**
- A** costruisce il proprio Sé in relazione al gruppo dei coetanei dei quali ricerca l'approvazione
  - B** ricerca la propria identità conformandosi alle aspettative dei genitori e degli insegnanti
  - C** definisce il proprio Sé in modo autonomo e indipendente dal giudizio altrui
  - D** è influenzato, nella costruzione del proprio Sé, dal nesso tra il sapere e il saper fare
  - E** è impegnato a valorizzare il proprio Sé nel conflitto con gli adulti
- 
- 12 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 86**  
**In base a quanto scritto nel brano, qual è l'origine della demotivazione allo studio che caratterizza i ragazzi delle scuole superiori?**
- A** L'eccessiva burocratizzazione della vita scolastica
  - B** Il maggior interesse che ripongono nel gruppo al quale appartengono
  - C** La mancanza di nesso tra apprendimento scolastico e contratto scolastico
  - D** L'incapacità di cogliere il nesso tra sapere e vita pratica
  - E** La pretesa della scuola di educare e non solo di trasmettere sapere
- 
- 13 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 86**  
**A quale età, secondo l'autore, vi è una prevalenza dell'io sociale rispetto all'io individuale?**
- A** Tra i bambini che frequentano le elementari
  - B** Nella fascia di età compresa all'incirca tra gli 11 e i 14 anni
  - C** Nella fascia di età compresa all'incirca tra i 14 e i 19 anni
  - D** In una fascia d'età variabile a seconda del soggetto
  - E** In una fascia di età variabile, a seconda del grado di scuola
- 
- 14 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 86**  
**Per quale motivo i bambini che frequentano le elementari non si chiedono "perché"?**
- A** Perché non hanno un'individualità sviluppata e per loro conta soprattutto obbedire ai genitori
  - B** Perché non hanno ancora una coscienza di cittadino, con i suoi diritti e i suoi doveri
  - C** Perché per loro conta solo sentirsi in sintonia con il gruppo, qualunque cosa esso faccia
  - D** Perché non sono interessati ai rapporti con i coetanei
  - E** Perché l'io sociale ancora non prevale sull'io individuale
-

- 15 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 86
- Che cosa pensa della riforma l'autore del brano?**
- A** Pensa che sia inutile in una società che non ha più valori incontestabili né certezze granitiche
  - B** Ritiene che l'idea annunciata di organizzare l'educazione intorno alla formazione del cittadino non sia concretamente realizzata
  - C** È entusiasta della proposta dell'educazione alla cittadinanza e, a tale proposito, vede nella riforma un progetto molto valido e già pienamente avviato
  - D** I dati contenuti nel brano non consentono di fornire una risposta
  - E** Pensa che non sia corretto incentrare l'educazione sulla formazione del cittadino in termini di diritti e doveri, perché la scuola deve prima di tutto insegnare nozioni

### BRANO DE 07

**Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.**

Tutta la mia infanzia, quando mi torna in mente, mi appare come una grande calma ai margini di quella vasta inquietudine che doveva essere la mia vita intera. Penso a certe circostanze, troppo minute per raccontartele, cui allora non feci caso, ma nelle quali ora distinguo i primi fremiti premonitori (fremiti della carne e fremiti del cuore), simili al soffio divino di cui parlano le Scritture. Vi sono momenti della nostra esistenza nei quali noi siamo, in modo inspiegabile e quasi agghiacciante, ciò che più tardi diventeremo. Mi sembra, amica mia, di aver cambiato così poco! L'odore di pioggia che mi raggiunge da una finestra aperta, un bosco di pioppi nella bruma, una musica di Cimarosa [...]; meno, anzi: basta una particolare qualità di silenzio che non trovo se non a Woroino, ed ecco annullarsi tutti i pensieri, gli avvenimenti e i dolori che mi dividono da quell'infanzia. Potrei quasi ammettere che l'intervallo non sia durato neppure un'ora, che si tratti solamente di uno di quei momenti di semiveglia, in cui cadevo sovente a quell'epoca, durante i quali la vita e io non avevamo il tempo di modificarci granché. Devo soltanto chiudere gli occhi; tutto si comporta esattamente come allora; come se non mi avesse mai lasciato, ritrovo quel ragazzino timido, dolcissimo, che non credeva di dover essere compatito, e mi rassomiglia in tutto.

Mi contraddico, lo vedo. Tutto ciò fa pensare ai presentimenti che uno si immagina di aver avuto perché avrebbe dovuto averli. Il risultato più crudele di ciò che sono costretto a chiamare le nostre colpe (non fosse altro che per conformarmi all'uso) è di contaminare perfino il ricordo del tempo in cui non le avevamo ancora commesse. È questo, proprio questo a rendermi inquieto. Perché, insomma: se sbaglio non posso sapere in che senso sbaglio, e non potrò mai dire se la mia innocenza di allora sia stata inferiore a quanto affermavo poco fa, o se io sia ora meno colpevole di quanto mi costringo a credere.

(M. Yourcenar, "Alexis o il trattato della lotta vana", Feltrinelli)

- 16 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 07
- Secondo il protagonista, vi sono momenti della nostra vita nei quali siamo:**
- A** ciò che vorremmo essere
  - B** ciò che eravamo
  - C** esattamente chi siamo sempre stati
  - D** ciò che diventeremo
  - E** inquieti

- 17 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 07
- L'intervallo che separa il protagonista dalla sua infanzia gli appare:**
- A** lunghissimo, come un momento di semiveglia
  - B** incolmabile
  - C** breve, come un momento di semiveglia
  - D** non precisabile, come un momento di semiveglia
  - E** contraddittorio

- 
- 18 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 07  
Nel passaggio "[...] che si tratti solamente di uno di quei momenti di semiveglia, in cui cadevo sovente a quell'epoca [...]", un sinonimo di "sovente" è:
- A di rado
  - B spesso
  - C talvolta
  - D purtroppo
  - E sostanzialmente

- 
- 19 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 07  
Il protagonista ricorda la sua infanzia come un periodo di:
- A angoscia, come tutta la sua vita
  - B inquietudine, come tutta la sua vita
  - C spensieratezza, contrapposta all'inquietudine dell'intera vita
  - D calma inspiegabile e agghiacciante
  - E quiete, contrapposta all'inquietudine della vita intera

- 
- 20 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DE 07  
Qual è il risultato più crudele delle nostre colpe?
- A Contaminano le nostre aspettative per il futuro
  - B Rendono ancora più doloroso il presente, alla luce del ricordo di quando non le avevamo ancora commesse
  - C Fanno apparire doloroso il ricordo del periodo in cui non le avevamo commesse
  - D Contaminano anche il ricordo del periodo in cui non le avevamo commesse
  - E Che ci costringono a conformarci all'uso

- 
- 21 I docenti di sostegno:
- A partecipano al consiglio di classe solo se richiesto dai genitori dell'alunno che usufruisce del sostegno
  - B fanno parte del consiglio di classe anche se non sono contitolari delle classi interessate
  - C fanno parte del consiglio di classe e partecipano a pieno titolo alle operazioni di valutazione, con diritto di voto
  - D formalmente non fanno parte del consiglio di classe ma la loro presenza è talvolta ammessa
  - E fanno parte del consiglio di classe ma non del collegio dei docenti

- 
- 22 Nell'ambito degli studi sulla motivazione e sull'approccio all'autonomia, è emerso che un allievo sarà motivato se:
- A sa di essere solamente in parte responsabile del proprio sapere
  - B sa di non poter sbagliare
  - C è lasciato solo davanti a un ostacolo
  - D non ha ben chiari gli obiettivi di quello che fa
  - E svolge un lavoro di cui avverte senso e necessità

- 
- 23 Il pensiero ipotetico-deduttivo si sviluppa, secondo Jean Piaget:
- A Jean Piaget non si è mai occupato di questa tematica
  - B durante la pre-adolescenza, dopo gli undici anni
  - C indipendentemente dall'età, solo dopo opportuni percorsi di studio
  - D solo in età adulta
  - E nella primissima infanzia

---

**24 L'approccio della pedagogia interculturale considera concetti come identità e natura:**

- A** in maniera distinta
- B** tutte le altre alternative sono corrette
- C** in maniera nuova
- D** in linea con gli approcci precedenti
- E** in maniera dinamica

---

**25 Presso ogni circolo didattico e di istituto di scuola secondaria di primo grado, con il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal piano educativo, sono costituiti:**

- A** nuclei di accertamento delle disabilità
- B** commissioni per le pari opportunità
- C** gruppi di studio e di lavoro composti da insegnanti, operatori dei servizi, familiari e studenti
- D** comitati genitori-studenti
- E** unità speciali di analisi comportamentale

---

**26 Il Piano dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche secondarie di primo grado è elaborato:**

- A** da un'apposita commissione regionale
- B** dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, tenendo conto delle proposte e dei pareri formulati dal collegio dei docenti
- C** dagli enti locali territoriali
- D** dal consiglio di interclasse
- E** dal collegio dei docenti, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori

---

**27 Nel pensiero di Erik Erikson, l'adolescenza è contraddistinta:**

- A** dal consolidarsi della virtù della volontà
- B** dall'acquisizione di padronanza operativa
- C** dalla ricerca dell'identità
- D** dalla fermezza di propositi
- E** dal consolidarsi del sentimento di sollecitudine

---

**28 A norma del d.lgs. 297/1994, tra gli altri, fanno parte del consiglio di classe della scuola secondaria di primo grado:**

- A** i docenti delle sezioni dello stesso plesso
- B** un solo rappresentante eletto dai genitori degli alunni iscritti alla classe
- C** i dirigenti scolastici
- D** i docenti dei gruppi di classi parallele
- E** i docenti di sostegno che sono coordinatori delle classi interessate

---

**29 Al termine della scuola secondaria di primo grado è previsto, nell'esame finale di Stato, oltre alle tradizionali prove scritte, anche il test INVALSI. Su quali materie verte il test?**

- A** Italiano, matematica, lingua inglese, storia e geografia
- B** Tutte le materie
- C** Geografia, storia e scienze
- D** Italiano e matematica
- E** Le lingue straniere comunitarie



---

**30** Un compito che preveda di descrivere, osservando la fotografia di una persona, quali siano i sentimenti che sta vivendo il protagonista della fotografia e di fornire motivazioni riguardo alla propria risposta, costituisce un esempio di attività volta a sviluppare l'intelligenza:

- A** artistica
- B** grafico-pittorica
- C** emotiva
- D** estetica
- E** cinestesico-corporea

---

**31** Ai sensi del d.P.R. 89/2009, quale delle seguenti materie NON è oggetto di insegnamento nella scuola secondaria di primo grado?

- A** Musica
- B** Storia
- C** Tecnologia
- D** Geografia
- E** Latino

---

**32** Individuare, tra le seguenti alternative, la caratteristica principale della funzione di "leadership".

- A** Capacità di scegliere per il gruppo in ogni situazione e di portare avanti con convinzione le proprie decisioni
- B** Riconoscimento di importanza da parte di altre persone, popolarità
- C** Abilità nell'aiutare il gruppo a conseguire i propri obiettivi e a mantenere relazioni efficaci tra i suoi membri
- D** Attitudine a delegare agli altri compiti e responsabilità proprie
- E** Coraggio nell'affrontare situazioni o compiti nuovi, da soli o in gruppo

---

**33** Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile:

- A** nelle sezioni di scuola dell'infanzia, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie
- B** solo nel primo ciclo dell'istruzione
- C** nelle sezioni di scuola dell'infanzia, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di primo grado e nelle classi speciali di quelle di secondo
- D** nelle sezioni di scuola dell'infanzia, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, a eccezione delle istituzioni universitarie
- E** attraverso l'istituzione di classi speciali separate da quelle comuni

---

**34** Quale dei seguenti NON è uno degli scopi a cui sono mirati gli interventi di educazione, formazione e istruzione nei quali si sostanzia l'autonomia delle istituzioni scolastiche?

- A** Migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento
- B** Sviluppare la persona umana, in modo adeguato ai diversi contesti
- C** Recepire la domanda delle famiglie
- D** Garantire il successo formativo degli alunni
- E** Salvaguardare l'indipendenza della scuola da ogni ingerenza esterna, in modo da selezionare e privilegiare gli studenti più meritevoli

---

35 Il "riordino dei cicli scolastici" riguarda:

- A** la riforma dell'università
- B** l'organizzazione generale degli ordini e gradi di scuola
- C** la riorganizzazione delle cattedre a livello provinciale
- D** l'aggiornamento dei programmi dei diversi gradi della scuola
- E** le modalità di accesso alle graduatorie dei docenti

---

36 Quale, tra le seguenti alternative, **NON** è un compito della scuola secondaria di primo grado, secondo la normativa vigente?

- A** Il rafforzamento delle attitudini alla interazione sociale
- B** L'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro
- C** Lo sviluppo delle competenze e delle capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e alle vocazioni degli allievi
- D** L'introduzione dello studio di una seconda lingua dell'Unione europea
- E** La cura della dimensione sistematica delle discipline

---

37 Quando si verificano infrazioni o comportamenti che disturbano la comunicazione in classe, è necessario che l'insegnante disponga anche di misure correttive appropriate. Nell'ambito di una comunicazione regolativa è preferibile **NON** utilizzare una misura correttiva:

- A** focalizzata sulla critica della personalità dell'alunno
- B** focalizzata sul comportamento deviante concreto
- C** moderatamente direttiva
- D** formulata in modo rispettoso
- E** formulata in modo costruttivo

---

38 L'organo costituito dai genitori che sono stati eletti come rappresentanti dei Consigli di classe, dei Consigli di interclasse e dei Consigli di Intersezione, si chiama:

- A** comitato autonomo
- B** comitato d'istituto
- C** comitato dei genitori
- D** comitato scolastico
- E** comitato delle famiglie

---

39 In ambito pedagogico, per eliminare un comportamento non desiderato è meglio:

- A** ignorarlo, sperando che con il tempo possa diminuire la frequenza con cui si attiva
- B** non rinforzarlo e, contemporaneamente, rinforzare un comportamento incompatibile con esso
- C** punirlo di tanto in tanto e senza convinzione
- D** somministrare una punizione molto forte
- E** lodarlo, per provocare una reazione avversa

---

40 All'interno del paradigma costruttivista, quale tra i seguenti **NON** è considerato un comportamento virtuoso dell'insegnante, che porti a un sapere esito di una costruzione personale?

- A** Quando gli alunni presentano il loro lavoro, l'insegnante li aiuta a riflettere sulle modalità della loro concettualizzazione
- B** L'insegnante predispone situazioni adatte a suscitare interrogativi e riflessioni tra gli alunni
- C** L'insegnante sa tradurre la sua materia in una serie di repertori didattici che attivino la capacità di concettualizzazione degli allievi
- D** L'insegnante presenta le lezioni secondo la metafora per cui gli studenti sono "vasi da riempire"
- E** L'insegnante incoraggia gli alunni a esprimersi e a confrontarsi su tesi diverse

---

**41 In merito alle discipline degli istituti secondari di primo grado, l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione":**

- A** è una disciplina a sé stante
- B** è inserito nell'area disciplinare storico-geografica
- C** è un insegnamento facoltativo, a discrezione del dirigente scolastico
- D** è inserito nell'area disciplinare dell'educazione civica
- E** non è oggetto di insegnamento

---

**42 NON rientra tra i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) la:**

- A** dislessia
- B** disprassia
- C** disgrafia
- D** discalculia
- E** disortografia

---

**43 Quale, tra quelli riportati nelle seguenti alternative, NON è un compito della scuola secondaria di primo grado, secondo la normativa vigente?**

- A** L'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro
- B** La crescita delle capacità autonome di studio degli alunni
- C** Lo sviluppo delle competenze e delle capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e alle vocazioni degli allievi
- D** L'introduzione dello studio di una seconda lingua dell'Unione europea
- E** L'orientamento per la successiva scelta di istruzione e formazione

---

**44 Quali studi apparsi dopo gli anni '70 hanno avuto il merito di spiegare diversi aspetti delle attività cognitive, delle differenze individuali e di eventuali deficit di apprendimento?**

- A** Studi di Freud sull'inconscio
- B** Studi di Piaget sugli stadi
- C** Studi sulla metacognizione
- D** Studi sulla zona di sviluppo prossimale
- E** Studi sull'intelligenza emotiva

---

**45 I momenti concreti in cui si esercita il diritto all'istruzione e all'educazione dell'alunno con disabilità, in base alla legge 104/1992, sono:**

- A** il Piano dell'offerta formativa e il Piano di studi individualizzato
- B** il Profilo dinamico funzionale e il Piano di apprendimento pluriennale
- C** il Profilo dinamico didattico e il Piano specifico per disabili
- D** il Piano didattico personalizzato e il Piano di apprendimento differenziato
- E** il Piano educativo individualizzato e il Profilo dinamico funzionale

---

**46 Tra insegnante e allievo, o tra due parlanti, il messaggio verbale è perfettamente comprensibile:**

- A** quando il messaggio non ha un valore univoco e il livello sintattico è da ambedue condiviso
- B** quando il messaggio ha un valore univoco e il livello sintattico è da tutti ugualmente percepito
- C** nessuna delle altre alternative è corretta
- D** quando il messaggio è legato alla comunicazione gestuale
- E** quando l'oggetto della comunicazione ha una finalità educativa

---

47 Un curriculum, secondo una prospettiva interculturale e interlinguistica, dovrebbe prevedere:

- A** attività di concettualizzazione astratta e osservazione
- B** attività che alternino linguaggi e lingue promuovendo competenze trasversali
- C** attività di cucina di cibi regionali
- D** attività di sperimentazione
- E** lo studio della grammatica di diverse lingue

---

48 Quale, tra le seguenti alternative, NON costituisce un vantaggio dell'impiego di mappe concettuali in ambito didattico?

- A** Sono sintetiche
- B** Stimolano l'organizzazione razionale delle conoscenze
- C** Non richiedono tempo all'insegnante
- D** Favoriscono lo sviluppo di capacità metacognitive
- E** Stimolano le capacità argomentative e l'esposizione di punti di vista soggettivi

---

49 Quale delle seguenti misure educative e didattiche di supporto NON rientra tra quelle previste per gli studenti con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)?

- A** Utilizzo di mezzi di apprendimento alternativi e tecnologie informatiche
- B** Introduzione di strumenti compensativi
- C** Assegnazione di insegnante di sostegno
- D** Uso di una didattica individualizzata e personalizzata
- E** Adozione di misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere

---

50 Oltre al bisogno di decodificare il significato di periodi complessi, gli studenti della scuola secondaria di primo grado devono essi stessi formularne di sempre più sofisticati. Come si chiama la scienza riguardante gli effetti che l'ordine delle parole ha sul significato della frase?

- A** Sintassi
- B** Semantica
- C** Semiotica
- D** Dialogica
- E** Deontologia

---

51 L'apprendimento cooperativo è:

- A** una procedura di valutazione comparativa tra i risultati degli alunni
- B** una forma di insegnamento funzionale all'apprendimento per soggetti particolarmente dotati a livello intellettuale
- C** uno stile cognitivo che caratterizza una piccola parte degli individui
- D** un processo di formazione che coinvolge gli studenti nel lavoro di gruppo per raggiungere un fine comune
- E** uno stile comunicativo fondato su principi di collaborazione e solidarietà con gli altri

---

52 Le istituzioni scolastiche secondarie di primo grado, al fine di realizzare la personalizzazione del piano di studi, possono organizzare attività e insegnamenti la cui scelta sia facoltativa e opzionale per gli allievi?

- A** Sì, purché a pagamento in modo da non gravare sul bilancio della scuola
- B** No, tali attività sono prerogativa delle scuole primarie
- C** Sì, tenendo conto delle prevalenti richieste delle famiglie
- D** No, tali attività esulano dall'autonomia educativa della scuola
- E** Sì, ma al di fuori del Piano dell'offerta formativa

---

**53 Nella scuola secondaria di primo grado, la scheda di valutazione dell'alunno contiene:**

- A** la valutazione degli apprendimenti espressa in voto numerico e la valutazione del comportamento espressa con un giudizio
- B** la valutazione degli apprendimenti e la valutazione del comportamento, entrambi espressi in voti numerici
- C** la valutazione degli apprendimenti, ma non la valutazione del comportamento, che viene trascritta sull'apposita scheda di condotta e consegnata ai genitori
- D** la valutazione degli apprendimenti e la valutazione del comportamento entrambi espressi con un termine sintetico
- E** la valutazione degli apprendimenti e la valutazione del comportamento, entrambi espressi con un giudizio

---

**54 L'attività di orientamento scolastico consiste:**

- A** in incontri con le famiglie finalizzati a sostenerle nel processo di distacco del bambino dal nucleo d'origine durante il percorso di crescita
- B** nel guidare gli studenti, indicando loro quali siano le scelte più adeguate per il loro futuro formativo
- C** nell'offrire agli studenti, attraverso l'allestimento di contesti di apprendimento adeguati, le condizioni affinché essi possano sviluppare competenze auto-orientative
- D** in un percorso didattico necessario esclusivamente nei momenti di passaggio tra i diversi gradi di scuola
- E** in attività opzionali mirate a offrire informazioni agli studenti riguardo ai gradi di scuola successivi, che ogni istituto decide se inserire o meno nel Piano dell'Offerta Formativa

---

**55 John Dewey propone il modello della scuola:**

- A** territorio
- B** famiglia
- C** laboratorio
- D** impresa
- E** globale

---

**56 La dislessia, rispetto a quanto atteso per età anagrafica, classe frequentata e istruzione ricevuta, si manifesta attraverso:**

- A** una minore correttezza e rapidità della lettura a voce alta
- B** la difficoltà nel compiere le procedure esecutive implicate nel calcolo scritto
- C** tutte le altre alternative sono corrette
- D** la difficoltà nello scrivere correttamente
- E** lo scarso controllo degli aspetti grafici e formali della scrittura manuale

---

**57 Individuare, tra le seguenti alternative, la definizione più adeguata di "didattica tutoriale".**

- A** Un metodo di apprendimento basato sul trasferimento delle conoscenze da un docente-tutor al gruppo classe tramite una didattica di tipo frontale
- B** Un metodo di apprendimento basato su lavoro di gruppo e sul tutoring tra alunni coetanei, che si sostengono a vicenda nel processo di apprendimento
- C** Un metodo di apprendimento basato su ricerca e scoperta, in cui il discente ha un ruolo attivo nell'acquisizione di nuove conoscenze e il docente-tutor facilita e valorizza il processo di apprendimento
- D** Un metodo di apprendimento basato sulla riflessione sul processo di apprendimento stesso, in cui docente-tutor e discenti, una volta appreso un nuovo concetto, analizzano le dinamiche di apprendimento
- E** Nessuna delle altre alternative è corretta

---

**58 Uno stile di comunicazione è "assertivo" quando:**

- A** è accondiscendente e funzionale a evitare tensioni
- B** è aggressivo e disfunzionale a una relazione alla pari tra gli interlocutori
- C** è passivo e non prevede un reale scambio dialogico
- D** è autoritario e funzionale a far assumere la posizione di leader a chi lo impiega
- E** è adeguato al contesto relazionale e funzionale all'obiettivo della comunicazione

---

**59 La "piramide di Maslow" suddivide i bisogni in una scala gerarchica, dai più semplici ai più complessi: secondo lo psicologo statunitense, infatti, un bisogno non è motivante per un individuo se questi non ha prima soddisfatto le necessità di livello inferiore. La base di questa piramide è costituita dai bisogni fondamentali, ovvero quelli:**

- A** di sicurezza
- B** di affetto
- C** fisiologici
- D** di socializzazione
- E** di autorealizzazione

---

**60 La possibilità di diversificare, nelle istituzioni scolastiche, le modalità di impiego dei docenti nelle varie classi e sezioni, in funzione delle eventuali differenziazioni nelle scelte metodologiche e organizzative adottate nel Piano dell'offerta formativa, è espressione dell'autonomia:**

- A** normativa
- B** finanziaria
- C** di ricerca e sviluppo
- D** organizzativa
- E** di sperimentazione



**AZIENDA CON SISTEMA  
DI GESTIONE QUALITÀ  
CERTIFICATO DA DNV  
= ISO 9001 =**